



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

190 - SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
RP 190 - SETTORE SVILUPPO ECONOMICO

Proposta di Delibera di Consiglio Comunale 2024-41 del 20/03/2024

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE – APPROVAZIONE.

TESTO PROPOSTA

Richiamate le delibere di Consiglio comunale:

- n. 89 del 11 Dicembre 2023, riguardante l'approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2024/2026;
- n. 104 del 18 Dicembre 2023, riguardante l'approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2024-2026 e relativi allegati;

Richiamate inoltre le delibere di Giunta comunale:

- n. 756 del 28/12/2023 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2024-2026, affidando ai dirigenti le risorse finanziarie di entrata da acquisire e di spesa da impegnare, in attuazione delle linee generali di indirizzo impartite dall'amministrazione e per assicurare la gestione dei servizi dell'ente;
- n. 37 del 30/01/2024 di aggiornamento del risultato di amministrazione presunto 2023;
- n. 140 del 12/3/2024, riguardante l'approvazione del P.I.A.O. 2024/2026;

Premesso:

- che nel Documento Unico di Programmazione (DUP) è previsto il Programma strategico 1.3 Network e strumenti per l'attrattività del territorio - con il progetto di Valorizzazione del sistema "terziario" integrato - che si pone tra gli obiettivi principali la valorizzazione del sistema "terziario" della Città al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini e dei diversi fruitori della città (turisti, studenti, pendolari ecc...), di generare un "ambiente" positivo per le attività del Centro UNESCO e migliorare la vivibilità complessiva di un'area di grande pregio attraverso maggior decoro e sicurezza e una riqualificazione delle attività esistenti;
- che tra le azioni previste, rientra il sostegno del commercio su area pubblica con l'obiettivo di riqualificare un settore da tempo in difficoltà, ulteriormente aggravato dagli effetti della pandemia, che necessita di trovare un equilibrio rispetto alle nuove sfide derivanti dalla crisi economica, attraverso la razionalizzazione della struttura dei Mercati e delle Fiere nei luoghi d'origine, ossia nelle Piazze dei centri storici, il decoro espositivo e la riqualificazione dell'offerta;

Richiamata la recente normativa L. 30/12/2023, n. 214 - Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022 - in particolare il Capo II che contiene rilevanti misure in materia di commercio al dettaglio, nello specifico gli articoli seguenti:

- l'articolo 11 contiene disposizioni concernenti le modalità di assegnazione delle concessioni per il commercio su aree pubbliche, definendo un quadro di regole transitorio e a regime. L'articolo 11, inoltre, interviene in materia di occupazioni di suolo pubblico;
- l'articolo 12 invece reca semplificazioni in materia di attività commerciali, dettando disposizioni in materia di vendite straordinarie e disposizioni in materia di attività commerciali e artigiane nei centri urbani, con la possibilità di inserire misure a tutela e decoro urbano o caratteristiche commerciali specifiche dei centri storici o di delimitate aree commerciali;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. 31/03/1998 n 114;
- la L. R. 25/06/1999 n. 12 e smi che detta le norme per la disciplina del Commercio su aree pubbliche in attuazione al D. Lgs 114/98;

Dato atto che:

- il Centro Storico della Città di Ferrara è stato iscritto nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO dal 1995 per la coerenza e l'armonia del progetto complessivo, testimonianza eccezionale del periodo rinascimentale, modello di pianificazione urbanistica che presenta praticamente intatti impianto, fabbricati e tessuto urbano;
- i mercati cittadini si inseriscono, pertanto, in una cornice ambientale e culturale particolarmente rilevante, rappresentando, al contempo, un fondamentale luogo di incontro, funzionale alle esigenze di vita della popolazione residente;

Visto il vigente Regolamento aree pubbliche approvato con atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 4247 del 03/04/2000 e ssmmii;

Preso atto che le disposizioni contenute nel sopra richiamato regolamento comunale per l'esercizio per il commercio su aree pubbliche, a distanza di ventiquattro anni dalla sua adozione, evidenziano l'indifferibile esigenza di una totale revisione normativa, in considerazione:

- del lungo lasso di tempo trascorso dall'approvazione di tale regolamento, che non lo rende quindi più consono alle attuali condizioni del tessuto economico e produttivo;
- di un adeguamento necessario per conformare le procedure alle importanti disposizioni in materia di semplificazione introdotte;

Considerate inoltre le esperienze e le trasformazioni che in questi ultimi anni si sono compiute nel tempo dovute all'evolversi del contesto socio-economico locale:

- relativamente agli aspetti di tenuta e composizione delle numerose attività di commercio su area pubblica;
- in merito alle necessità logistiche/organizzative dei mercati, fiere, posteggi isolati ed altre tipologie;

Tenuto conto che tali modifiche e sperimentazioni sono state realizzate con l'obiettivo di armonizzare le diverse esigenze di carattere generale, attivando nel contempo una stretta sinergia tra le attività di animazione e valorizzazione della città e parallelamente garantire una corretta integrazione finalizzata allo sviluppo delle imprese del commercio su area pubblica;

Dato atto che è stato pertanto necessario dare avvio ad un graduale processo di adeguamento strutturale, organico e di razionalizzazione generale, di concerto con le associazioni di categoria più rappresentative, riguardante la disciplina dell'attività del commercio su area pubblica e relativo piano logistico nelle sue diverse tipologie, quali mercati ordinari e tematici, fiere, mercati contadini,

posteggi isolati etc;

Dato atto altresì che tale settore rappresenta:

- una componente importante dell'economia della città, costituendone parte dell'identità e delle tradizioni;
- una concreta opportunità di arricchimento dell'offerta commerciale e artigianale a favore di consumatori, cittadini e turisti, ma anche un presidio e un fattore di rivitalizzazione per frazioni o aree periferiche;

Preso atto che la nuova redazione del regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche si colloca nell'ambito dell'obiettivo strategico e trasversale di armonizzazione e semplificazione dell'attività regolamentare dell'Ente;

Considerato quindi procedere in particolare con la rideterminazione di alcuni aspetti relativi:

- alla rivisitazione delle procedure per l'esercizio del commercio su area pubblica, sia su posteggio fisso che in forma itinerante, in linea con le vigenti disposizioni in materia di trasparenza, semplificazione del procedimento amministrativo, imparzialità, tutela della concorrenza, non discriminazione e massima partecipazione alle procedure selettive di accesso al mercato;
- all'affermazione di principi, indirizzi e regole finalizzati a riqualificare i mercati, le fiere ed i posteggi isolati, ma anche le altre attività di vendita su area pubblica, per renderli più adeguati alla congiuntura economica, attrattivi ed armoniosamente inseriti nel contesto architettonico urbano.
- all'introduzione di disposizioni generali sulla modalità di vendita e utilizzo del suolo pubblico nel rispetto del decoro delle attrezzature utilizzate oltre a disposizioni igienico/sanitarie, di sicurezza ed accessibilità;
- al riordino delle procedure relative alle altre attività di vendita su area pubblica riferite alle manifestazioni ed eventi calendarizzati;
- alle disposizioni sanzionatorie, allo scopo di rendere maggiormente incisiva l'attività di controllo e rilievo delle violazioni al fine di garantire una maggiore efficacia nel rispetto dei principi e contenuti regolamentari;
- alla generale riorganizzazione sistematica e alla semplificazione contenutistica e dell'articolato normativo;

Ritenuto inoltre opportuno e necessario individuare disposizioni innovative e specifiche per l'area tutelata del Centro Storico – Città UNESCO - allo scopo di qualificare il servizio offerto, ridurre le situazioni di degrado e riportare condizioni di ordine in particolare attraverso:

- l'utilizzo di strutture e allestimenti coerenti con i requisiti di decoro, tipicità e qualità del tessuto cittadino;
- un'ideale esposizione e disposizione delle merci;
- il divieto di vendita di cose usate nei due mercati settimanali cittadini del lunedì e del venerdì presenti del centro storico;

oltre ad altre prescrizioni meglio definite nel nuovo regolamento, di cui all'art. 10;

Considerato che per quanto riguarda le logistiche di fiere, mercati e posteggi isolati:

- il Piano per il Commercio su Area Pubblica, allegato obbligatorio al Regolamento (denominato allegato A), rappresenta in questa prima fase una fotografia dello status quo della struttura e ubicazione delle aree "mercatali", necessaria al fine di dare attuazione alle norme regolamentari;

- il piano stesso sarà successivamente oggetto di rivisitazione più approfondita in quanto è strettamente collegato alla presenza di cantieri ed interventi di prossima realizzazione che interesseranno la riqualificazione urbanistica di piazze ed aree della città (in particolare Piazza Travaglio sulla quale insistono i principali mercati cittadini, del lunedì e venerdì, il mercato giornaliero, la fiera di dicembre, alcuni posteggi isolati, ecc.);

Considerato inoltre che nel Piano sopra indicato, in concertazione con le associazioni e con i servizi interessati, sono state accolte ed apportate alcune limitate modifiche nella razionalizzazione degli spazi e nella disciplina specifica dei singoli mercati/fiere e posteggi isolati, che si rendevano necessarie in quanto rilevate da tempo, in particolare sono stati soppressi stalli non più utilizzati oltre inserire qualche limitato spostamento dei banchi per motivi di sicurezza ed accessibilità;

Dato pertanto atto delle interlocuzioni e dei numerosi incontri svolti con i servizi interessati (PL e UO Viabilità), con le Associazioni di categoria e con altri soggetti coinvolti nella gestione di mercati e fiere (anche artigianali ed agricoli), nonché con la Soprintendenza ed il Comitato Ferrarese Area Disabili, che hanno portato alla definizione dei documenti allegati, Regolamento e Piano del commercio su area pubblica del Comune di Ferrara, nei quali sono state recepite, per quanto applicabili, le osservazioni e proposte ricevute;

Visto il Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, comprensivo del Piano per il Commercio su area pubblica, denominato allegato A) e della planimetria relativa alle aree sottoposte a tutela, denominata allegato B);

Ritenuto di approvare la nuova proposta regolamentare sopra indicata stabilendo, al contempo, l'abrogazione del precedente regolamento di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 4247 del 03/04/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati inoltre i propri atti deliberativi :

- verbale n. 9/135405/2020 del 21 dicembre 2020 e ss.mm.ii, con il quale è stato istituito dal 01 gennaio 2021, in attuazione ai commi da 816 a 836 dell'art. 1 della legge 160/2019 il Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di seguito, denominato, per brevità, "Canone Unico", nonché il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati ai mercati attrezzati realizzati anche in strutture attrezzate, per brevità "Canone Mercatale"; Atto sottoscritto digitalmente secondo la normativa vigente
- verbale n. 7/58493/2022 "Revisione parziale del Regolamento comunale Canone Unico Patrimoniale ed esenzione anno 2022 canone mercatale – approvazione di un testo coordinato contenente tutte le modifiche apportate" con il quale è stato determinato un testo armonizzato del Regolamento, poi modificato con atto C.C. 13/2023 e ss.mm.ii;

Visti:

- il Testo unico enti locali, con particolare riferimento all'art. 42 del D.Lgs 267/2000 e all'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in materia di pubblicazione delle delibere;
- l'art. 45 dello Statuto Comunale in materia di pubblicazione ed efficacia degli atti consiliari; - la legge 32/2009 e s.m.i. in materia di pubblicazione all'albo degli atti;
- il D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto, altresì, che:

- il responsabile del presente procedimento è la dirigente D.ssa Elena Poschi – Settore Sviluppo Economico - designata con Decreto sindacale nr. d'ordine 06/DIR/TD/2021 prot. nr. 0107235 del 2/9/2021;

- il presente atto non ha riflessi contabili sul bilancio in corso di formazione e non comporta impegno di spesa.

Acquisito, ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 e 147/bis del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs 267/2000 e s.m.i.), il parere di regolarità tecnica del Dirigente Settore Sviluppo Economico attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario attestante l'assenza di spese del presente provvedimento;

Sentite la Giunta Comunale e la I Commissione Consiliare;

DELIBERA

- 1) di approvare il "Regolamento per il commercio su aree pubbliche" allegato - comprensivo dell'allegato A) "Piano per il Commercio su Area Pubblica" e dell'allegato B) "Planimetria relativa alle aree sottoposte a tutela" - parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di abrogare il precedente regolamento di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 4247 del 03/04/2000 e ss.mm.ii.;
- 3) di abrogare tutte le norme regolamentari, ordinanze e disposizioni che siano in contrasto con il nuovo "Regolamento per il commercio su aree pubbliche" poste dal Comune di Ferrara a disciplina della materia;
- 4) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri economici per questa Amministrazione;
- 5) di dare atto che le disposizioni del presente Regolamento entrano in vigore dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line, e nello specifico l'adeguamento alle nuove prescrizioni in materia di strutture di vendita, nel rispetto del medesimo, entrano in vigore entro i 90 giorni successivi alla sua pubblicazione;
- 6) di adempiere a tutti gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalla vigente normativa in materia D.lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- 7) di dare atto che il responsabile del procedimento è la dirigente del Settore Sviluppo Economico – D.ssa Elena Poschi;
- 8) di inoltrare copia della presente deliberazione alla società esterna di supporto alla gestione del canone unico e mercatale, alla Polizia Municipale, al Servizio Mobilità e Traffico, al Servizio Patrimonio, ed al Servizio Commercio, Lavoro ed attività produttive, per opportuna conoscenza e competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Elena Poschi / InfoCert S.p.A.